



Bando di Concorso Pubblico per la copertura mediante selezione, per titoli ed esami, di n. 1 posto a tempo parziale a 32/H e indeterminato con profilo professionale Area Assistenti ex B1 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non economici), presso l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna

Il Presidente

- **Visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive integrazioni e modificazioni, e in particolare gli artt. 30, 34 bis, 35 e 70 comma 13, che dispone l’applicazione della disciplina prevista dal D.P.R. 487/1994 per le parti non incompatibili con quanto previsto dall’art. 35 D.lgs. 165/2001;
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- **Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- **Visto** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*” e successive modificazioni ed integrazioni, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego e per il trattamento sul luogo del lavoro;
- **Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;
- **Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale) e smi;
- **Visto** l’art. 37 comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, il quale prevede che “*A decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di concorso per l’accesso alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, prevedono l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere*”;
- **Visto** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e smi;
- **Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;



- **Visto** l'articolo 35-ter del D.lgs. n. 165/2001, rubricato Portale unico del reclutamento e introdotto dall'art. 2, comma 1, legge n. 79 del 2022, il quale prevede che *“L’assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche centrali di cui all’articolo 1, comma 2, e nelle autorità amministrative indipendenti avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all’articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato “Portale”, disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione [...] A decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale”*;
- **Visto** l'articolo 35-quater del D.lgs. n. 165/2001, rubricato Procedimento per l’assunzione del personale non dirigenziale, il quale prevede, tra le altre indicazioni, *“b) l’utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l’identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente”*;
- **Visto** l'art. 37 comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, il quale prevede che *“A decorrere dal 01 gennaio 2000 i bandi di concorso per l’accesso alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, prevedono l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere”*;
- **Vista** la Legge 23 marzo 1993, n. 84 “Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell’albo professionale”;
- **Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non economici);
- **Vista** la delibera del Consiglio dell’Ordine n. 465 del 18/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, in applicazione del D.P.R. 404/1997;
- **Considerato** che nel predetto Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è prevista l’assunzione di **una unità a tempo parziale a 32/H e indeterminato, da inquadrare nell’Area Assistenti ex B1** - del CCNL Enti Pubblici non Economici;
- **Vista** la deliberazione dell’Ordine n. 380 del 30/8/2024 con cui l’ente ha confermato la volontà di attivare la procedura selettiva pubblica per la copertura di una unità a tempo pieno e indeterminato, di AREA FUNZIONALE B – posizione economica B1 - del CCNL Enti Pubblici non Economici, approvando il testo del presente bando di concorso;



DECRETA

ARTICOLO 1 - POSTO A CONCORSO

È **indetto** un concorso pubblico per la copertura mediante selezione, per titoli ed esami, di **una unità a tempo pieno e indeterminato**, di AREA FUNZIONALE B – posizione economica B1 - del C.C.N.L. per il Comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici Non Economici).

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici Non Economici), relativamente alla categoria B, posizione economica B1, riferito al contratto di lavoro subordinato a tempo pieno.

ARTICOLO 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tale ultimo caso, l'aspirante candidato deve godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, deve essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e deve avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ai diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. idoneità fisica all'impiego per il posto messo a concorso, fatto salvo, per le persone diversamente abili, l'applicazione di quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e successive modifiche ed integrazioni (l'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente);
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. **diploma di istruzione secondaria di secondo grado**, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976 n. 752 e successive modifiche ed integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso di un titolo di studio equipollente a quello richiesto ai cittadini italiani (la dichiarazione di equipollenza deve essere presentata contestualmente alla domanda);
6. buona conoscenza dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer;
7. buona conoscenza della lingua inglese;
8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la



nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

9. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando di concorso.

Al 31 dicembre 2023, l'ente presenta in organico n. 2 posizioni di personale dipendente, Area funzionale B, posizione economica B3, a tempo pieno e Area funzionale B, posizione economica B1, a tempo determinato e parziale, esclusivamente personale femminile.

Pertanto, ai fini dell'assunzione in servizio, si darà applicazione al titolo di preferenza previsto dall'articolo 6 DPR 487/1994.

Inoltre, non si applica l'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e non sono previsti posti riservati al personale interno.

ARTICOLO 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE, CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE

4

Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale previa registrazione mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e compilazione del proprio curriculum vitae, ai sensi dell'art. 4 del DPR 487/1994 e smi, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva va presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale.

Ai fini della scadenza del suddetto termine, non si computa il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui il termine della presentazione delle domande, cada di sabato o in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga



del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità con valore di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- A. cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita;
- B. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- C. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- D. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- E. il godimento dei diritti civili e politici;
- F. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- G. di essere in regola nei confronti degli obblighi di leva ove sussistenti;
- H. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- I. il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della votazione conseguita, dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con il titolo di studio richiesto, qualora sia stato conseguito all'estero. Per i titoli di laurea conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;
- J. di essere o non essere dipendente di altra pubblica amministrazione;
- K. il possesso di eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e presentati su richiesta dell'Amministrazione, secondo le modalità prescritte;
- L. l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- M. di essere portatore/portatrice di handicap, di avere necessità, ai sensi della legge n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 5, comma 1, lettera o) del presente avviso;



- N. di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e fare esplicita richiesta di voler usufruire della prova sostitutiva e/o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021;
- O. il possesso di eventuali ulteriori titoli in ambiti disciplinari attinenti al profilo messo a concorso nonché eventuali abilitazioni professionali coerenti con i profili medesimi;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La documentazione inerente alla condizione di cui alla precedente lettera N), rilasciata dalla competente commissione medica, ovvero anche da equivalente struttura pubblica, dovrà essere caricata sul portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

La domanda di partecipazione e il curriculum vitae presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Verranno prese in considerazione dall'ente solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza.

Il sistema notifica attraverso una mail l'avvenuto invio della domanda di candidatura allegando la domanda in formato .pdf.

Non si tiene conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito indicato nella domanda, deve avvenire con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel medesimo Portale, specificando il codice della procedura cui si partecipa.

Inoltre, il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda di partecipazione in via telematica devono essere allegati, utilizzando i campi presenti nella sezione «Allegati»:

1. titoli di servizio, documentazione o certificazioni ritenute utili dal candidato ai fini della formazione della graduatoria di merito;



-
2. eventuale documentazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera m) e n) del presente articolo.

La documentazione di cui ai punti 1 e 2 dovrà esser presentata dal candidato seguendo le prescrizioni del DPR 445/2000.

I punteggi per i titoli di studio, servizio e vari saranno attribuiti esclusivamente ai candidati che alleggeranno alla domanda di partecipazione le relative certificazioni ovvero autocertificazioni ex D.P.R. n. 445/2000.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, **almeno 15 (quindici) giorni prima** della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

ARTICOLO 4 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Il Responsabile del Procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con provvedimento motivato. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

7

ARTICOLO 5 - DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE LAVORATIVA DI RIFERIMENTO

Nell'ambito del profilo professionale richiesto Area Assistenti, ferme restando le attribuzioni previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non economici), la posizione lavorativa di assistente amministrativo è caratterizzata in prospettiva dalle seguenti mansioni specifiche:

- 1) attività contabili relative agli Enti Pubblici non Economici ed agli Enti Previdenziali con personalità giuridica di diritto privato;
- 2) gestione attività formativa obbligatoria per i professionisti
- 3) gestione archivi cartacei e informatici e telematici;
- 4) attività amministrativa di segreteria e di front-office;
- 5) gestione di strumentazione informatica e tecnologica.

La sede di prevista assegnazione del posto bandito sarà la sede dell'Ordine in Via Marconi, 47 – 40122 Bologna.



ARTICOLO 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a selezione compete il trattamento economico risultante dall'Area Assistenti ex B1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non economici) attualmente in vigore, costituito da stipendio tabellare mensile, indennità integrativa speciale e tredicesima mensilità calcolata sulle voci precedenti ed indennità di ente per 12 mensilità. Sugli emolumenti sopra indicati saranno operate le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE DI ESAME

Con determinazione del Consiglio dell'Ordine, per l'espletamento della procedura selettiva è nominata una Commissione esaminatrice. La Commissione è composta da tre membri individuati nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e di quanto disposto dal D.lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 8 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame dell'istanza e della documentazione indicata e/o allegata.

La Commissione, alla prima riunione, dovrà elaborare i criteri di valutazione dei candidati.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DPR n. 487/1994, ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a **90 (novanta) punti**, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli posseduti;
- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per la prova orale.

Per quanto riguarda i **titoli**, la Commissione procede all'assegnazione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di 20 punti:

A	diploma di istruzione secondaria superiore, da graduare in relazione alla pertinenza delle mansioni da ricoprire	massimo di 5 punti
B	laurea da graduare in relazione alla pertinenza delle mansioni da ricoprire	massimo di 3 punti
C	corsi di formazione o specializzazione in relazione alla pertinenza delle mansioni da ricoprire	massimo di 5 punti



D	per ogni anno di comprovata esperienza lavorativa, sia con rapporto di lavoro subordinato che non subordinato, analoga a quella oggetto del presente bando presso ordini degli assistenti sociali	6 punti, fino ad un massimo di 10
E	per ogni anno di comprovata esperienza lavorativa, sia con rapporto di lavoro subordinato che non subordinato, analoga a quella oggetto del presente bando presso ordini/collegi professionali (diversi da quelli di cui al punto precedente)	4 punti, fino ad un massimo di 10
F	per ogni anno di comprovata esperienza lavorativa, sia con rapporto di lavoro subordinato che non subordinato, analoga a quella oggetto del presente bando presso enti pubblici o attività private	1 punto, fino ad un massimo di 5

Le prove si intendono superate se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno:

- 5/20 punti nella valutazione dei titoli;
- 21/30 punti nella prova scritta;
- 28/40 punti nella prova orale.

9

Il diario delle prove, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva sono comunicati ai candidati con la modalità prevista dall'art. 3. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso ovvero all'esito di ogni prova.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Il punteggio minimo richiesto per il conseguimento dell'idoneità è pari a 60.

ARTICOLO 9 - PROVE DI ESAME E TITOLI DI SERVIZIO

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta e la prova orale verteranno su materie inerenti a compiti connessi alla mansione da conferire:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti;
- normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, anticorruzione e pari opportunità;
- nozioni di diritto del lavoro in materia di pubblico impiego, con specifico riferimento ai diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici nonché alle norme contrattuali;
- nozioni sulla disciplina di tutela dei dati personali (privacy);
- norme sull'Ordinamento Professionale degli Assistenti Sociali, con particolare riferimento alle nozioni di deontologia, disciplina della formazione dell'iscritto all'Albo, procedimenti



disciplinari, iscrizioni e cancellazioni all'Albo; disciplina del praticantato, nelle sue diverse modalità, necessario per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione;

- nozioni di previdenza e assistenza per gli Assistenti Sociali;
- norme in materia di gestione, protocollazione, archiviazione e conservazione dei documenti;
- contabilità e bilancio nei settori pubblico e privato, con particolare riferimento alla gestione della contabilità e del bilancio, atti di programmazione finanziaria, procedimenti di spesa, gestione economica.

La commissione preparerà tre tracce per la **prova scritta**. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

La prova scritta consisterà in tre domande a risposta aperta e sintetica concernenti le materie sopra indicate.

I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, non potranno consultare alcun testo di legge, ancorché non commentato, né potranno utilizzare altri strumenti di supporto.

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione Esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento di ciascuna prova.

Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nella prova scritta, è assicurata la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Saranno ammessi alla **prova orale** solamente i candidati che avranno conseguito, in sede di valutazione della prova scritta, un punteggio pari ad almeno 21/30.

La **prova orale** verterà sulle materie indicate nel presente bando, nonché sulle ulteriori seguenti materie:

- Accertamento delle conoscenze informatiche;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- Accertamento della conoscenza della lingua italiana (per i candidati che non siano di nazionalità italiana).

La prova orale si riterrà superata dai candidati che avranno conseguito un punteggio pari ad almeno 28/40.

L'Ordine pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

L'assenza dei candidati ammessi alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:



- A. tessera di riconoscimento, completa dei dati anagrafici, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato;
- B. passaporto;
- C. carta d'identità;
- D. patente di guida, se rilasciata dalla Prefettura.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al termine della valutazione delle prove scritte e orali, nonché dei titoli - la cui valutazione si conclude entro 30 (trenta) giorni dall'ultima sessione delle prove orali - la Commissione esaminatrice, nei 15 (quindici) giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, di cui all'articolo 9 del presente bando.

A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso ai sensi del precedente articolo 7.

Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Ordine che, dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale, formerà la graduatoria definitiva, la pubblicherà contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel proprio sito istituzionale e procederà alla dichiarazione del vincitore.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione.

L'Ordine si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria concorsuale anche per il reclutamento di personale a tempo determinato, se del caso anche tramite eventuale scorrimento della graduatoria, conformemente alle disposizioni legislative e contrattuali in vigore.

L'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura concorsuale per ragioni di pubblico interesse, o di non dare corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di variazione delle esigenze organizzative dell'Ordine, ovvero a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari e/o di pareri interpretativi sulla normativa vigente nel settore, forniti da organismi pubblici a ciò deputati.

Nessun diritto all'assunzione e/o risarcitorio, nemmeno in forma specifica, a nessun titolo potranno vantare i candidati che risulteranno vincitori o idonei in graduatoria qualora l'Ordine decida di revocare, sospendere o non dare corso, in qualsiasi fase, alla presente procedura concorsuale, o infine di non procedere all'assunzione del candidato risultato vincitore.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di impiego con il vincitore si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto delle



Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici Non Economici) e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.

Il concorrente dichiarato vincitore, risultato in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, sarà immesso in servizio con assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna, e inquadrato con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'Area Assistenti ex B1, con decorrenza fissata nel predetto contratto individuale, sotto condizione del superamento del periodo di prova della durata prevista dal CCNL di comparto.

In particolare, il vincitore è invitato dall'Ordine ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, ed è assunto in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

Prima della stipula del contratto di lavoro, il vincitore del concorso sarà invitato dall'Ordine, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data dell'apposita comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa in servizio alla data stabilita dall'Ordine, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa, comportando la sostituzione del candidato idoneo con quello che si trova in posizione immediatamente successiva nella graduatoria di concorso.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Alla data della sottoscrizione del contratto, il vincitore dovrà avere cessato ogni eventuale rapporto di lavoro con altri soggetti pubblici o privati.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico incaricato dall'Ordine.

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/6/2003, n. 196 e smi e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura stessa e per l'eventuale stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti, presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna. Saranno trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici, per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e Regolamenti.

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna, CF: 92077700349, con sede in Via Marconi 47, 40122 Bologna | Tel.: 051 271242 | E-mail: segreteria@oaser.it | PEC: ordineassistentsocialiemiliaromagna@pec.it

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è l'Avvocato Margherita Patrignani del foro di Rimini, con Studio in Via S. Allende 99, Cattolica (RN) | mail: RPD@studiolegalepatrignani.it.

Il portale è Responsabile esterno del trattamento.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.



ARTICOLO 13 - PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Restano ferme le disposizioni in materia di trasparenza, relativamente alla pubblicazione obbligatoria dei dati e delle informazioni di cui all'art. 19 D.LGS. n. 33/2013.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per legge ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.R. 487/94.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande è l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della Legge n. 241/1990.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è il Consigliere Segretario.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera c) del D. Lgs n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare motivatamente la presente procedura concorsuale.

IL PRESIDENTE